

# GIORNATE DELLA LEGALITÀ

## 3 - 4 - 5 ottobre 2015



Comune di Pegognaga



Comune di Suzzara



Comune di Gonzaga



Comune di Motteggiana



Comune di Moglia



Comune di San Benedetto Po

con il patrocinio di



Coordinamento Mantova

### Domenica 4 ottobre 2015

# BICICLETTATA della LEGALITÀ



in memoria di Gelsomina Verde, vittima della camorra

## Ritrovo e partenza

Pegognaga ore 15:00 Piazza Matteotti > Polesine ore 15:20 Piazza Mazzini  
Suzzara ore 15:00 Piazza Luppi  
Gonzaga ore 15:15 Padiglione O Fiera Millenaria

## Arrivo ore 16.00 circolo Arci Margonara Palidano

Saluti delle Istituzioni e interventi degli Enti promotori

## Testimonianze

- > Gelsomina Verde raccontata da **Ciro Corona di (R)esistenza Scampia**
- >> Scampia come esperienza per la vita: **Giada Garofalo e Virginia Di Carlo**
- >>> Il CHV di Suzzara al campo estivo di Marina di Cinnisi - Palermo: **Elisabetta Baraldi e Greta Cavallari**

al termine  
merenda in compagnia



Ai partecipanti è richiesto un contributo di 4 € che comprende  
il costo della merenda e una donazione all'Associazione (R)esistenza Scampia



# GIORNATE DELLA LEGALITÀ

3 - 4 - 5 ottobre 2015

**GONZAGA - SUZZARA - PEGOGNAGA**

**domenica 4 ottobre**

## **BICICLETTATA della LEGALITÀ**

in memoria di

### **Gelsomina Verde**

(Napoli, 1982 – Napoli, 21 novembre 2004)

#### **vittima della camorra**

Biografia[fonte wikipedia]

Gelsomina Verde fu una vittima della camorra, torturata e uccisa a 22 anni nel pieno della cosiddetta faida di Scampia; il corpo venne poi dato alle fiamme all'interno della sua auto. Era il 21 novembre 2004.

Il suo nome ha designato il processo svolto contro alcuni esponenti del clan Di Lauro.

Si è ipotizzato che il cadavere della giovane donna, uccisa con tre colpi di pistola alla nuca dopo ore di torture, sia stato bruciato per nascondere agli occhi della gente le tracce dello scempio inflittole. Infatti, l'omicidio di questa giovane, colpì notevolmente l'opinione pubblica per le sue modalità efferate e per il fatto che Gelsomina era del tutto estranea alle logiche dei clan; la ragazza lavorava come operaia in una fabbrica di pelletteria, si occupava di volontariato ed era solo stata legata affettivamente per un breve periodo ad uno degli scissionisti, e la relazione si era interrotta anni prima dell'assassinio della ragazza.



## **Eventi collaterali**

### **SUZZARA**

**sabato 3 ottobre**  
**ore 11.10**

Istituto Manzoni, Aula Magna

**Testimonianza di Tiberio Bentivoglio**, imprenditore reggino contro le mafie

Introduce Sara Aldrovandi, presidio di Libera di Castiglione delle Stiviere

Incontro aperto a tutta la cittadinanza

### **PEGOGNAGA**

**lunedì 5 ottobre**  
**ore 21**

Centro Culturale *Livia Bottardi Milani*

proiezione del film

**I cento passi**  
di Marco Tullio Giordana

Film dedicato alla vita e all'omicidio di Peppino Impastato, impegnato nella lotta alla mafia nella sua terra, la Sicilia.

Il titolo prende il nome dal numero di passi tra la casa della famiglia Impastato e quella del boss mafioso Gaetano Badalamenti a Cinisi.

ingresso libero